



Provincia
di Biella

PROVINCIA DI BIELLA

Via Q. Sella, 12 - 13900 Biella - Tel. 015 8480611- Fax 015 8480740/858

Servizio Rifiuti, Valutazione dell'Impatto Ambientale, Energia Qualità dell'Aria, Acque Reflue

CONFERENZA PROVINCIALE DEI SERVIZI
ai sensi art. 14 Legge 241/90 e ss.mm.ii.

VERBALE DELLA SEDUTA

12.09.2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno dodici del mese di Settembre, in Biella, alle ore 09:48, nella Sala Becchia, al piano secondo dell'ala Ovest della sede della Provincia di Biella, si è riunita la Conferenza Provinciale dei Servizi, secondo quanto disposto dall'art. 14 e ss.della L. 241/90 e ss.mm.ii., da condursi in forma simultanea e modalità sincrona, previo preavviso di convocazione, per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al progetto presentato dal Legale Rappresentante della "A2A Ambiente" S.p.A., Brescia e denominato: "Nuovo impianto di recupero della FORSU con produzione di biometano e compost" (installazione I.P.P.C.) nel Comune di Cavaglià (BI) loc. Gerbido. All'ordine del giorno della sessione preliminare istruttoria odierna vi è la ricognizione delle autorizzazioni, dei pareri, dei nulla-osta e dei provvedimenti equipollenti a vario titolo necessari per l'eventuale realizzazione ed esercizio delle opere descritte nel progetto oggetto dell'istruttoria ed alla fissazione di un crono-programma dei lavori, qualora ciò sia concretamente già possibile. Residualmente potranno essere espresse le eventuali prime proprie osservazioni circa l'istanza ed il progetto atualizzato.

Per la trattazione delle problematiche che possono scaturire dall'esame degli elaborati suddetti sono presenti:

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
e Responsabile del Procedimento

dott. Graziano STEVANIN funz.rio inc.to di
P.O. del Servizio Rifiuti, V.I.A., Energia e
Qualità dell'Aria, Acque Reflue Risorse Idriche

Comune di Cavaglià (BI)
Comune di Cavaglià (BI)

geom. Mosè BRIZI, Sindaco
geom. Gianni MISCIOSCIA, Resp. Serv.
Tecnici

"A2A Ambiente" S.p.A. - soggetto proponente

ing. Davide MARINZI, Legale Rapp.te

Ministero Interno VV.FF. Com. Prov. Biella

Vice-comandante, ing. Fabrizio MANISCALCO

Partecipa alla seduta l'istruttore direttivo tecnico del Servizio Provinciale Rifiuti, V.I.A. Qualità dell'Aria Energia Acque Reflue Risorse Idriche: dott.ssa Federica Facchino.

Il Sindaco del Comune di Cavaglià (BI) è coadiuvato dall'assessore sig. Giorgio Cabrio

Il Rappresentante Legale della "A2A Ambiente" S.p.A. è coadiuvato dalla progettista dott.ssa Maria Teresa Giuseppetti.

Risultano assenti i rappresentanti dei seguenti soggetti convocati: Area Tecnica Provinciale; ARPA Piemonte Dip. Piemonte NE Sede di Biella; A.S.L. BI S.I.S.P. Biella; "Comuni Riuniti" S.r.l.; "CO.S.R.A.B. A.T.O" Biella; "Snam Rete Gas" S.p.A. - Distretto Nord Occidentale; Ministero dei Beni e delle Attività Culturali Soprintendenza Archeologica Belle Arti Paesaggio per le Province di BI,NO,VCO,VC; Regione Piemonte Direzione Innovazione Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile.

Sono in ogni caso pervenute alla Provincia di Biella i seguenti riscontri alla nota di convocazione della seduta:

- la Regione Piemonte Dir. Ambiente, Governo e Tutela del Territorio - Settore Territorio e Paesaggio, ha fatto pervenire la nota P.E.C. prot. n. 21902 del 29.08.2019 (prot. ricez. Prov. n. 16881 del 29.08.2019);
- il Ministero dell'Interno VV.FF. Com. Prov. Biella, ha fatto pervenire la nota P.E.C. prot. n. 7636 del 09.09.2019 (prot. ricez. Prov. n. 17420 del 10.09.2019);
- La "Snam Rete Gas" S.p.A. - Distretto Nord Occidentale ha fatto pervenire la nota P.E.C. prot. n. DINOCC 578 - BAR del 11.09.2019 (prot. ricez. Prov. n. 17645 del 12.09.2019);

Copia della predette note è allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Si dà atto della presenza in sala, in qualità di semplici uditori (senza diritto di intervenire ai lavori della Conferenza dei Servizi, secondo apposita previsione del Regolamento Provinciale sulla Conferenza dei Servizi), di un rappresentante ciascuno dei seguenti soggetti, che ne fecero apposita richiesta: "C.A.R.P." Novara Onlus; Comitato "La Salute Innanzitutto"; Comune di Santhià, Associazione "Valledora" Onlus; "Legambiente Circolo Biellese "Tavo Bùrat"" Biella.

Svolge le funzioni di Verbalizzante il l'istruttore direttivo tecnico del Servizio Provinciale Rifiuti, V.I.A. Qualità dell'Aria Energia Acque Reflue Risorse Idriche: dott.ssa Federica Facchino, coadiuvata dal geom. Fulvio Manacorda, istruttore tecnico appartenente al Servizio predetto.

La seduta è aperta dal **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** che, dopo i saluti di rito agli intervenuti, presenta l'oggetto della seduta secondo anche quanto indicato nell'Ordine del Giorno della nota di convocazione della seduta e riassume, in sintesi, le vicende inerenti il procedimento di cui trattasi.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi illustra innanzitutto ai presenti che la procedura che si sta svolgendo per l'istruttoria su questo progetto prevede, oltre al previo accertamento della compatibilità ambientale delle opere in progetto, anche il rilascio dei seguenti titoli autorizzativi, che, a loro volta, fanno capo a specifiche procedure che dovranno fondersi in un procedimento unico complesso:

- come si è detto, principalmente la procedura portante della fase di valutazione della V.I.A., ai sensi art. 27bis D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., tesa ad accertare previamente la compatibilità ambientale delle opere illustrate nella documentazione progettuale-ambientale allegata all'istanza qui istruita e, in caso, affermativo, del rilascio contestuale, al termine del

procedimento stesso, di tutte le autorizzazioni ed altri titoli equipollenti ambientali ed urbanistici, necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto proposto; la tipologia di opera illustrata nel progetto qui istruito è riconducibile a quella descritta al n. 7 lett. z b dell'All. IV alla Parte II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Il progetto, nella sua veste preliminare, fu già assoggettato alla fase di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. di cui all'art. 20 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. citato, ricevendo in esito – con la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Biella n. 1233 dell'08.11.2018 – la necessità della sottoposizione alla presente fase di Valutazione;

- rilascio – qualora sia accertato il rispetto delle B.A.T., migliori tecnologie disponibili, attualmente rappresentate dalla BATC "Waste Treatment" assunta con Decisione U.E. 2018/1147 dell'08.08.2018 - dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'art. 29^{ter} del D. Lgs. 152/2006 parte Seconda, Titolo III-bis, in quanto tipologia impiantistica I.P.P.C. ricompresa in quella descritta al n. 53 b-1 dell'All. VIII alla Parte II D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. citato;
- rilascio Autorizzazione ai sensi art. 208 D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. citato, per la realizzazione e gestione di impianti di trattamento rifiuti. Detta autorizzazione finirà per essere tuttavia sostituita dall'A.I.A. citata al punto precedente;
- rilascio Autorizzazione Unica ai sensi art. 12 D. Lgs. 387/03 e ss.mm.ii. per la realizzazione di impianti che producono energia da fonti rinnovabili.

Le su-elencate procedure saranno armonizzate, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. citato, dell'art. 27bis del predetto e dall'art. 13 della L.R. 40/98 e ss.mm.ii., con il richiamo esplicito della modalità operativa della Conferenza dei Servizi, disciplinata agli artt. 14 e segg. della L. 241/90 in materia di semplificazione dell'azione amministrativa.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento, operata la ricognizione di cui sopra, introduce quindi l'esistenza di una possibile questione pregiudiziale concernente il tipo di trattamento rifiuti proposto dal progetto qui istruito. E' la problematica legata alla cessazione della qualifica di rifiuto innescata dalla Sentenza n. 1229/2018 del Consiglio di Stato, recentemente recepita dal D.L. 32/2019, convertito con la Legge 55/2019 (c.d. Sbloccacantieri), la quale modifica l'art. 184^{ter} comma 3 del D. Lgs. 152/2006, in vigore dal 18.06.2019.

La disposizione testé richiamata inserisce infatti nell'ordinamento normativo, il criterio secondo il quale, nelle more dell'emanazione di Decreti Ministeriali specifici sulla materia dell'"End of Waste", previsti dal comma 2 del medesimo articolo, continuano ad applicarsi, anche per le procedure ordinarie (cfr. artt. 208, 209, 211 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. citato), esclusivamente i criteri relativi a tipologia, provenienza, caratteristiche dei rifiuti, attività di recupero e caratteristiche di quanto ottenuto dal trattamento, previsti dalla normativa nazionale vigente (e cioè: D.M. 05.02.1998; D.M. 161/2012, D.M. 269/2005).

Di fatto quindi la Legge 55/2019 ha confermato anche a livello normativo che il potere di determinare la cessazione della qualifica di rifiuto è di titolarità allo Stato, non riconoscendo più la possibilità per le Regioni o per altri soggetti da queste delegati (le Province nel caso della Regione Piemonte), di valutare caso per caso nell'ambito delle singole ipotesi, la bontà di determinate attività di recupero finalizzate a produrre materie prime seconde non ricomprese nelle disposizioni nazionali, ancorché le stesse risultino ormai obsolete e non aggiornate alla tecnologia attualmente disponibile o che si tratti, come nel caso in esame, di iniziative soggette ad incentivi statali con le disposizioni finalizzate alla promozione dell'uso di energia da fonte rinnovabile (cfr. D.Lgs. 03.03.2011 n. 28).

Terminata l'esposizione della testé citata problematica, chiede di poter intervenire il Comune di Cavaglià.

Avuta la parola da parte del Presidente della Conferenza dei Servizi, il **Sindaco di Cavaglià, geom. Mosè Brizi** domanda, rivolgendosi al Responsabile del Procedimento: "Scusi, Le faccio una domanda da soggetto inesperto: abbiamo ora appreso che è tutto complicato ed è difficile venirme a capo ma questa eventuale autorizzazione a chi spetterebbe rilasciarla?"

Risponde al Sindaco di Cavaglià il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**: "Spetta alla Provincia ma Vi inviterei comunque ad acquisire informazioni, anche solo su internet, su questo argomento dell'"End Of Waste", per capire che non coinvolge solo la produzione del biometano ma anche, ad esempio, il riciclo di parti elettroniche o inerti e molte altre attività produttive. E tutte queste attività, al momento, sono bloccate dalle ultime decisioni a livello di UE, dei giudici italiani ed, ultimamente anche delle norme di legge nazionali. Si assiste anche a dei tentativi di superare l'ostacolo da parte di alcune Regioni: Lombardia e Lazio hanno adottato dei provvedimenti amministrativi per aprire degli sbocchi. La Provincia di Biella ha inviato una lettera al Ministero dell'Ambiente ed alla Regione Piemonte per capire come regolarsi. Più che altro è il Ministero a dover risolvere la questione ma la Regione è il soggetto istituzionale dal quale abbiamo ricevuto la delega al rilascio delle autorizzazioni in vece sua e quindi, in teoria, è lei che dovrebbe dirci come dobbiamo muoverci".

A questo punto interviene altresì il **Vice-comandante del Comando Provinciale di Biella dei Vigili del Fuoco, ing. Fabrizio Maniscalco** e, rivolgendosi al Presidente della Conferenza dei Servizi, domanda: "Se ben comprendo la cosa che rimarrebbe in ballo è la definizione del momento in cui il rifiuto non è più rifiuto? E' così?"

Risponde all'ing. Maniscalco il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento, dott. Graziano Stevanin** risponde: "Noi, quando rilasciamo un'autorizzazione a trattare rifiuti, lo facciamo sul presupposto che, alla fine del percorso del trattamento, si ottenga una materia prima seconda codificata ed individuabile. Nel senso che un trattamento di rifiuti da cui esiti un ulteriore rifiuto, a meno di casi molto particolari, in genere non è consentito. Tuttavia, per fare quello, per individuare la materia prima seconda in esito al ciclo di trattamento, noi possiamo riferirci unicamente a quei decreti che sono indicati nell'art. 184^{ter} modificato dal c.d. decreto "Sbloccacantieri" convertito in legge".

Una volta operata l'esposizione della questione pregiudiziale sin qui esposta il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento, dott. Graziano Stevanin** cita i momenti procedurali più significati vi che hanno preceduto la sessione di lavoro qui in svolgimento. In particolare fa presente ai soggetti intervenuti che l'istanza che si è chiamati ad istruire fu presentata dalla "A2A Ambiente" S.p.A., con sede legale in Brescia, in data 17.04.2019 e che, con la nota prot. n. 8879 del 09.05.2019 la Provincia di Biella comunicò a tutti i soggetti interessati la sospensione, a far data dal 17.04.2019 stesso, dei termini procedurali per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 e ss.mm.ii., per consentire di procedere alla previa definizione della compatibilità ambientale delle opere descritte nel progetto. Con successiva nota prot. n. 7922 del 24.04.2019, la Provincia di Biella invitò i soggetti istituzionali coinvolti nell'istruttoria a valutare l'adeguatezza e la completezza documentale di quanto allegato all'istanza di cui sopra, secondo i rispettivi profili di competenza, in applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 27^{bis} commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006, per poter dar corso all'istruttoria di V.I.A. Intanto, con la comunicazione prot. Prov. n. 8109 del 29.04.2019, la Provincia informò gli interessati che il procedimento era stato avviato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii. Con successiva nota prot. Prov. n. 9655 del 21.05.2019, acquisite le segnalazioni delle Amministrazioni interpellate, fu segnalata all'"A2A Ambiente" S.p.A. l'incompletezza documentale preliminare ed assegnato il termine di 30 giorni previsto dall'art. 27 bis succitato per la

regolarizzazione degli elementi formali mancanti, poi riscontrata dalla società predetta in data 30.05.2019 (cfr. prot. ricez. Provincia n. 10287 del 30.05.2019. A quel punto la documentazione progettuale-ambientale regolarizzata poté essere sottoposta alla prevista fase di evidenza pubblica sul sito internet della Provincia di Biella, per 60 gg. consecutivi a far tempo dal 28.06.2019 (sino a tutto il 27.08.2019), con possibilità per chiunque di presentare alla Provincia osservazioni e contributi in forma scritta.

Il dott. Stavanin fa presente che, come anche riscontrabile sul sito internet della Provincia, nel quale i documenti del procedimento di cui trattasi sono via via pubblicati (cfr. sezione "Ambiente", sotto-sezione "Valutazione Impatto Ambientale"), pervennero alla Provincia, a seguito della pubblicazione degli elaborati progettuali-ambientali, le seguenti osservazioni e contributi scritti:

- Osservazione scritta datata 05.09.2018 del "CARP Novara ONLUS" Novara, pervenuta via e-mail alla Provincia in data 29.07.2019 (prot. ricez. Prov. n. 15028 del 30.07.2019);
- Osservazione scritta prot. n. L-2019-056 del 21.08.2019 della "Territorio e Risorse" S.r.l. Tortona (AL), pervenuta via P.E.C. alla Provincia in data 21.08.2019 in n. 3 invii ma sempre dello stesso documento (cfr. nn. prot. ricez. Prov. n. 16410-16412-16542 del 22.08.2019);
- Osservazione scritta datata 24.08.2019 della sig.ra Macchieraldo dott.ssa Stefania, Cavaglià (BI), pervenuta via e-mail alla Provincia in data 24.08.2019 (prot. ricez. Prov. n. 16613 del 26.08.2019);
- Osservazione scritta datata 25.08.2019 della sig.ra Bovio Miranda Paola, Cavaglià (BI), pervenuta via e-mail alla Provincia in data 25.08.2019 (prot. ricez. Prov. n. 16626 del 26.08.2019);
- Osservazione scritta datata 26.08.2019 della sig.ra Marcone Michela, Cavaglià (BI), pervenuta via e-mail alla Provincia in data 26.08.2019 (prot. ricez. Prov. n. 16697 del 27.08.2019);
- Osservazione scritta del 26.08.2019 del comitato "La Salute Innanzitutto" Mottalciata (BI), facente capo al presidente ing. Luca Iezzi, pervenuta via P.E.C. alla Provincia in data 26.08.2019 (prot. ricez. Prov. n. 16698 del 27.08.2019);
- Osservazione scritta datata 27.08.2019 della "Legambiente Circolo Biellese "Tavo Bùrat"" Biella, pervenuta via P.E.C. alla Provincia in data 27.08.2019 (prot. ricez. n. 16701 del 27.08.2019);
- Osservazione scritta datata 27.08.2019 della Associazione "Movimento Valledora ONLUS" Cavaglià (BI), pervenuta via P.E.C. alla Provincia in data 27.08.2019 (prot. ricez. n. 16775 del 28.08.2019);
- Nota del Comune di Tronzano V.se (VC) prot. n. 0006565 del 27.08.2019, recante in allegato la Deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 27.08.2019 con quale la Giunta ha deliberato la condivisione dei contenuti delle osservazioni della Associazione "Movimento Valledora ONLUS" di cui al punto precedente del presente elenco. La nota di cui trattasi è pervenuta via P.E.C. alla Provincia in data 27.08.2019 (prot. ricez. n. 16789 del 28.08.2019);
- Osservazione scritta datata 27.08.2019 del "Titolare (n.d.v.: senza alcuna indicazione nominativa) dell'Azienda Agrituristica "Il Molino" Cascina Momassone", Cavaglià (BI), pervenuta via e-mail alla Provincia in data 25.08.2019 (prot. ricez. Prov. n. 16626 del 26.08.2019).

Relativamente ai documenti predetti, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento, dott. Graziano Stevanin**, fa presente che dei contenuti dei medesimi i presenti hanno potuto e possono prendere conoscenza collegandosi, come detto, al sito internet della Provincia di Biella e quindi ne omette – per quantità e lunghezza – la lettura in questa sede. La Conferenza dei Servizi concorda con tale indicazione.

Di seguito il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento, dott. Graziano Stevanin**, informa i presenti che alle osservazioni scritte su-elencate debbono aggiungersi anche quelle qui di seguito, successivamente pervenute ma che, in osservanza di un costante indirizzo giurisprudenziale in materia, secondo il quale qualora nei contributi del pubblico, pervenuti comunque prima della chiusura del procedimento amministrativo, possano riscontrarsi elementi di conoscenza utili per l'istruttoria, l'Autorità procedente non possa ignorarne i contenuti, per il solo fatto che le osservazioni scritte siano state fatte pervenire oltre il termine di presentazione, essenzialmente sulla base dell'applicazione del principio generale di partecipazione ad ogni procedimento amministrativo, indicato all'art. 10 (lett. b) della L. 241/90 e ss.mm.ii. Si tratta di:

- osservazione scritta del Comitato "Salussola Ambiente è Futuro" datata pervenuta via P.E.C. alla Provincia in data 10.09.2019 (prot. ricez. Prov. n. 17475 del 10.09.2019);
- nota della Città di Santhià, prot. n. 16150 del 12.09.2019, pervenuta via P.E.C. alla Provincia in data odierna 12.09.2019 (prot. ricez. Prov. n. 17674 del 12.09.2019);
- nota dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli, prot. n. 22306 del 12.09.2019, pervenuta via P.E.C. alla Provincia in data odierna 12.09.2019 (prot. ricez. Prov. n. 17680 del 12.09.2019).

Il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento, dott. Graziano Stevanin**, fa presente che anche le testé elencate note-osservazioni suppletive saranno pubblicate sul sito internet della Provincia insieme alle altre precedenti e quindi anche di queste è omessa in questa sede la lettura. Anche in questo caso la Conferenza dei Servizi concorda con tale indicazione.

Il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento, dott. Graziano Stevanin**, comunica quindi che, con nota prot. Prov. n. 15144 del 30.07.2019 la Provincia di Biella ha indetto la Conferenza dei Servizi per istruire l'istanza di cui trattasi e contestualmente ha convocato la seduta odierna, 12.09.2019 che ha essenzialmente il compito di definire il crono-programma dei lavori della Conferenza dei Servizi e di individuare tutti i provvedimenti che a vario titolo dovranno essere rilasciati per poter realizzare ed esercire l'impianto descritto nella documentazione progettuale qui esaminata. A corollario ricorda che i termini per la conclusione del procedimento V.I.A., secondo quanto indicato dall'art. 27bis comma 7 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. dovranno concludersi, al netto di eventuali interruzioni entro 120 giorni dalla prima seduta della Conferenza dei Servizi: ad oggi quindi dovrebbero concludersi entro il 10.01.2020

Quindi il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento, dott. Graziano Stevanin** informa i presenti che l'Organo Tecnico V.I.A. Provinciale ed il Comitato Tecnico per il Problemi dell'Ambiente della Provincia di Biella per la parte I.P.P.C., riuniti in sessione congiunta in data 09.09.2019 e con prossima sessione di aggiornamento dei lavori al 16.09.2019, hanno provveduto ad esaminare il progetto e leggere le osservazioni del pubblico pervenute, procedendo ad enucleare gli argomenti per i quali si renderà necessaria la richiesta di integrazioni e chiarimenti. In tale ottica informa i presenti che la richiesta di integrazioni stessa, da avanzarsi al proponente in un'unica soluzione, dovrà perfezionarsi entro 30 gg. dalla conclusione della fase di evidenza pubblica del progetto e dunque entro il 26.09.2019. Pertanto, a tal fine ed anche con funzione di aggiornamento del crono-programma dei lavori, propone ai presenti lo svolgimento della prossima sessione dei lavori della Conferenza dei Servizi per il giorno 19.09.2019, in modo che, in quella data, i soggetti istituzionali convocati e la Provincia stessa procedano ad illustrare al proponente tutti gli argomenti necessitanti di integrazione e gli uffici della Provincia dispongano poi di un tempo ragionevole per redigere una nota di richiesta integrazioni organizzata in precise "QUESTIONI" numerate progressivamente.

La Conferenza dei Servizi all'unanimità concorda con la data proposta e pertanto (anche a beneficio degli uditori intervenuti) il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento, dott. Graziano Stevanin** ufficializza che la prossima seduta della Conferenza dei Servizi, utile per la richiesta *una tantum* di chiarimenti ed integrazioni al proponente, sarà formalmente convocata per il giorno 19.09.2019 alle ore 09:30 presso la sede della Provincia di Biella. Il crono-programma dei lavori è pertanto aggiornato.

Successivamente alla richiesta di integrazioni-chiarimenti, il proponente disporrà – secondo quanto espressamente previsto dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.- di 30 gg. per la consegna delle contro-deduzioni, avendo tuttavia la possibilità di richiedere, motivandola adeguatamente, una sospensione dei termini per detta consegna sino ad ulteriori 180 gg. non prorogabili.

Dopo che il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento, dott. Graziano Stevanin** ha proceduto a fornire tutte le informazioni ed aggiornamenti sin qui esposti, la parola è data al Sindaco di Cavaglià che l'ha richiesta per un intervento.

Avuta la parola, il **Sindaco del Comune di Cavaglià geom. Mosè Brizi** domanda: "Per quanto riguarda la 2^a seduta che abbiamo appena concordato, viene chiesto anche il parere del Comune?"

Il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** risponde: "Il parere, inteso come determinazione conclusiva sul progetto per gli aspetti di competenza del Comune verrà chiesto solo alla seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi perchè attualmente siamo in una fase ancora istruttoria, nella quale tutti cerchiamo di disporre della maggior quantità di elementi che ci consentiranno di pronunciarci, per così dire, a ragion veduta. Per adesso quindi, per quanto riguarda la Provincia, abbiamo solamente appurato che ci sono, come dicevo già in precedenza, una serie di argomenti per poterci esprimere compiutamente sui quali avremo bisogno che il proponente ci fornisca delle integrazioni. Non so se anche il Comune di Cavaglià ha questa necessità oppure dispone già, per gli aspetti di competenza, di un quadro completo delle informazioni. Qualora così non fosse, la seconda seduta potrà servire, anche al Comune per avanzare alla "A2A Ambiente" S.p.A., una volta sola però, una richiesta di integrazioni alla trattazione attualmente rinvenibile nella documentazione progettuale-ambientale pubblicata. E questa indicazione vale non solo per il Comune ma per tutti i soggetti invitati alla Conferenza, i quali dovranno presentare richieste di chiarimento o integrazione da illustrare o a voce o tramite nota scritta al proponente in occasione nella prossima seduta e cioè quella del 19/09 p.v. La Provincia, come soggetto che conduce il procedimento, avrà poi il termine perentorio del 26 Settembre per far pervenire la nota formalizzata di richiesta integrazioni che riassumerà tutte le richieste di tutti gli Enti che le hanno evidenziate nella seduta del 19 più volte citata".

Riprende la parola il **Sindaco del Comune di Cavaglià geom. Mosè Brizi** e domanda ulteriormente al Responsabile del Procedimento: "Lei prima accennava ad un crono-programma da svolgere, con le varie sessioni di lavoro presumo. Quando ha detto che il parere, la determinazione conclusiva del Comune verrà chiesta alla fine, ha già idea di quando sarà questo momento? Magari non la data precisa, ma più o meno quando?"

Il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** risponde al Sindaco: "Come dicevo prima, alla richiesta di integrazioni formalizzata in una nota la "A2A Ambiente" S.p.A. disporrà automaticamente di 30 gg. per recapitare alla Provincia le contro-deduzioni ma potrà instare, motivando la richiesta, per una sospensione dei termini di ulteriori 180 gg. Le contro-deduzioni o integrazioni che dir si voglia del proponente inoltre potrebbero, ricorrendone le condizioni previste dalla legge, una volta consegnate alla Provincia, richiedere la predisposizione di un nuovo annuncio al pubblico o cura del proponente ed una

successiva nuova pubblicazione per 30 gg. sul sito *internet* della Provincia, per la presentazione di nuove osservazioni scritte del pubblico. Poi, da lì, la Conferenza dei Servizi disporrebbe della rimanenza dei 90 gg. totali a disposizione per concludere i lavori Voi capite quindi che ci sono molte variabili nella definizione anche solo di un periodo indicativo di conclusione dell'istruttoria della Conferenza dei Servizi: potrebbe essere il 10 Febbraio 2020 o il 10 Agosto 2020 o magari anche oltre se pubblicheremo le integrazioni.

Riprende la parola il **Sindaco del Comune di Cavaglià geom. Mosè Brizi** e domanda nuovamente al Responsabile del Procedimento: "Ecco Ma loro se richiedono la sospensione dei termini, questa sarà di 180 giorni o anche meno?"

Risponde al Sindaco il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**: "Certamente possono chiederne anche meno. Centottanta giorni è il massimo oltre il quale non può essere concessa".

Ciò precisato il dott. Stevanin, prosegue con la ricognizione dei titoli autorizzativi, pareri, nulla osta e via dicendo, necessari per la realizzazione delle opere in progetto e per il loro esercizio. A tal fine fa presente che l'art. 26 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. dispone che il provvedimento di V.I.A. è sempre integrato con le autorizzazioni e con ogni altro titolo abilitativo alla realizzazione dei progetti, inclusi quindi quelli previsti dall'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii. ricorda quindi che l'A.I.A. per installazioni I.P.P.C. per il caso specifico dovrà sostituire:

- l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 T.U.A. per il trattamento di rifiuti;
- l'autorizzazione ai sensi dell'art. 124 T.U.A. per lo scarico in fognatura (o in corpo idrico superficiale);
- il nulla osta ai sensi dell'art. 447/95 in materia acustica.
- il permesso per costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.;
- l'approvazione del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2017 e dall'art. 185 c.1, lett. c) del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- l'approvazione del Piano di Gestione delle Acque Meteoriche di cui al D.P.G.R. 1/R/2006 e ss.mm.ii., di competenza della Provincia di Biella;
- l'Autorizzazione Unica per la produzione e cessione di biometano in quantità superiore a 500 Sm³/h, ai sensi dell'art. 8 *bis* del D. Lgs. 28/2011 e ss.mm.ii. e dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii.;
- la realizzazione linea di allacciamento alla rete di distribuzione "SNAM Rete Gas" S.p.A. e stazione di pompaggio;
- il parere di Conformità alla normativa di prevenzione incendi, di cui all'articolo 2 del D.P.R. 12 gennaio 1998 n. 37, che deve rilasciare il Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- l'autorizzazione ai sensi dell'art. 216 del T.U.LL.SS. (approvato con R.D. n. 1265/1934) e del D.M. 05.09.1994 per inizio attività industria insalubre dell'impianto, classificato al n. 100 del D.M. 05.09.1994 cit. Parte I lett. B) "Rifiuti solidi e liquami - depositi ed impianti di depurazione, trattamento";
- il nulla osta della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio circa la sussistenza di procedimenti a tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, così come previsto ai sensi del punto 13.3 dell'Allegato al D.M. Sviluppo Economico del 10.09.2010.

Con riferimento al su-elencato Parere di Conformità alla normativa di prevenzione incendi, richiede la parola per operare una precisazione il rappresentante del Comando Provinciale VV.FF. La parola gli è data.

Avuta la parola, il **Vice-comandante del Comando Provinciale di Biella ing. Fabrizio Maniscalco** precisa che attualmente il parere dei Vigili del Fuoco è disciplinato in realtà dall'art. 3 del D.P.R. 151 del 01.08.2011.

La Conferenza dei Servizi prende atto della precisazione testé udita.

Di seguito, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** informa i presenti che per il procedimento in corso, oltre al nulla osta appena citato, espresso dalla Soprintendenza per la materia della tutela del patrimonio archeologico, il Soprintendente stesso dovrà poi pronunciarsi anche per la materia della tutela del paesaggio. Il Responsabile del Procedimento medesimo precisa che la Soprintendenza (unica) è stata regolarmente convocata alla seduta odierna ed è stata da lui contattata telefonicamente allo scopo, avendo ricevuto in risposta che cercheranno di far pervenire la pronuncia sulla materia paesaggistica in occasione della seconda seduta della Conferenza dei Servizi.

Inoltre, considerato che le Amministrazioni Statali, per la Legge 241/90 e ss.mm.ii., debbono essere rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo dal Prefetto competente, data la partecipazione alla suddetta Conferenza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali Soprintendenza Archeologica Belle Arti Paesaggio per le Province di BI-NO-VC-VCO e del Ministero dell'Interno, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Biella, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** informa i presenti di aver formalmente richiesto al signor Prefetto di Biella l'indicazione del soggetto unico titolato ad esprimersi per le 2 Amministrazioni Statali coinvolte in questo procedimento; indicazione che, ad oggi, deve ancora pervenire.

Poi, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**, chiarisce a tutti i soggetti intervenuti che la Conferenza dei Servizi opererà, per espressa indicazione del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., secondo le regole, i principi ed i meccanismi previsti dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. artt. 14 e ss., salve indicazioni specifiche previste dalla normativa specifica di settore. Pertanto ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione dovrà essere rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. All'esito dell'ultima riunione – e la Provincia provvede sempre, nella nota di convocazione della seduta, a qualificarne tale caratteristica - l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 dell'art. 14^{ter}, la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza dei Servizi.

Infine - dando atto che il Comune di Santhià (VC), la "Legambiente Circolo Biellese "Tavo Bùrat" Biella, l'Associazione "Movimento Valledora", il Comitato "Salussola Ambiente E' Futuro" Salussola (BI) ed il "C.A.R.P. ONLUS" Novara, nelle proprie osservazioni scritte fatte pervenire o consegnate a mano alla Provincia, hanno specificamente instato per lo svolgimento di un Confronto tra il pubblico ed il proponente, previsto dalla normativa in materia di V.I.A. - ritenendo di poter accogliere tali richieste, propone alla "A2A Ambiente" S.p.A. la data del 24.09.2019 alle ore 15.30 presso la sede della Provincia di Biella per il suo svolgimento.

Avuta la parola il **rappresentante legale della "A2A Ambiente" S.p.A., ing. Davide Marini** comunica che la società, con i propri consulenti tecnici, è disponibile per tale Confronto nella data testé udita.

La data del 24.09.2019 ore 15:30 presso la Provincia di Biella è quindi ufficializzata ed il Responsabile del Procedimento dott. G. Stevanin fa comunque presente che seguirà in ogni caso una formale apposita nota di convocazione, sua per la "A2A Ambiente" S.p.A. che per ciascuno dei soggetti del pubblico sopraccitati.

Dagli uditori della seduta, la rappresentante del Comune di Santhià Vicesindaco Ass. Angela Ariotti, richiama l'attenzione del Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin, segnalando l'interesse proprio e del Comune di Santhià alla partecipazione al Confronto di cui trattasi, anche se nell'osservazione scritta fatta pervenire alla Provincia tale richiesta interesse non era stata inserita.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin acconsente alla richiesta dell'uditrice in rappresentanza del Comune di Santhià (VC), facendo quindi presente che la nota di convocazione del Confronto sarà recapitata anche al Comune di cui trattasi.

A questo punto interviene altresì il **Sindaco del Comune di Cavaglià, geom. Mosè Brizi** e riferisce al Responsabile del Procedimento che alcuni colleghi Sindaci dei Comuni confinanti o limitrofi, lo hanno pregato di significare invece per essi il proprio interesse alla partecipazione alle sedute della Conferenza dei Servizi. In ragione di ciò, al fine di riferirne ai suddetti, richiede al responsabile del Procedimento se nelle successive sedute i Comuni di cui trattasi potranno essere ammessi.

Risponde al Sindaco di Cavaglià il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin:** "In ragione di quanto deciso nella recente Sentenza del T.A.R. Piemonte 839/2019 pubblicata il 25 Luglio 2019, che ha accolto il motivo di doglianza del ricorrente avverso un provvedimento della Provincia, in considerazione del fatto che la Provincia, in quel procedimento avrebbe indebitamente coinvolto nell'istruttoria soggetti, tra i quali dei Comuni confinanti, che non avrebbe dovuto coinvolgere, seguendo necessariamente questo orientamento del T.A.R., la Provincia non può più chiamare in Conferenza dei Servizi alcun Comune diverso da quello sede delle opere in progetto, né soggetti istituzionali diversi da quelli che debbono rilasciare autorizzazioni e/o pareri e nulla osta. L'unica forma di contatto con la Conferenza dei Servizi ammissibile per i soggetti ed Enti per così dire "estranei" è la loro assistenza ai lavori in veste di uditori, come accade oggi per il Comune di Santhià. Se i Sindaci che citava Lei ritengono che sia utile assistere come uditori alle sedute e cioè senza possibilità di intervenire nel dibattito della Conferenza dei Servizi, presentino alla Provincia richiesta in tal senso e la medesima sarà tenuta in considerazione".

Riprende la parola il **Sindaco del Comune di Cavaglià, geom. Mosè Brizi** e, rivolgendosi ancora al Presidente della Conferenza dei Servizi, afferma: "Ho capito. E invece, potrebbe un rappresentante del Comune di Cavaglià, come Comune sede delle opere in progetto, oltre che alle sedute della Conferenza dei Servizi, partecipare alle riunioni del Vostro Comitato Tecnico?"

Risponde al Sindaco di Cavaglià il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin:** "Anche in questo caso purtroppo la risposta alla Sua richiesta non può essere affermativa, in quanto sia l'Organo Tecnico V.I.A. Provinciale che il Comitato Tecnico per i Problemi dell'Ambiente della Provincia di Biella sono due organismi tecnici consultivi la cui composizione ed il cui funzionamento sono disciplinati da apposito regolamento del Consiglio Provinciale e non è prevista la partecipazione, in questo caso, di rappresentanti dei

Comuni. La Provincia è tuttavia disponibile ad organizzare incontri con i Comuni sedi delle opere in progetto che ne facciano richiesta per operare valutazioni o richiedere informazioni e delucidazioni”.

Controbatte al dott. Stevanin il **Sindaco del Comune di Cavaglià, geom. Mosè Brizi**: “Chiedo quello solo per proseguire di pari passo con gli eventuali chiarimenti o informazioni tecniche che potrebbero risultare dal procedimento”.

Controdeduce al Sindaco di Cavaglià il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**: “Ma per quello possiamo organizzarci. Noi abbiamo sempre dato massima disponibilità e continueremo a darla, ci mancherebbe. Ci si può incontrare e valutare ciò su cui vi sono dubbi o altro...*(lascia in sospensione la frase)*”.

Controbatte al dott. Stevanin il **Sindaco del Comune di Cavaglià, geom. Mosè Brizi**: “Il mio timore è solo quello di poter rimanere indietro circa le più significative evoluzioni dell’istruttoria ma ho capito cosa intende dire”.

Dopo che Conferenza dei Servizi ha preso atto di tutto quanto sin qui riportato, riprende la parola il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** e procede nella lettura dei pareri pervenuti per la seduta odierna. Legge, nell’ordine:

- la nota della Regione Piemonte Dir. Ambiente, Governo e Tutela del territorio - Settore Territorio e Paesaggio, prot. n. 21902 del 29.08.2019 (prot. ricez. Prov. n. 16881 del 29.08.2019);
- la nota del Ministero dell’Interno VV.FF. Com. Prov. Biella, prot. n. 7636 del 09.09.2019 (prot. ricez. Prov. n. 17420 del 10.09.2019)

Con riferimento a quest’ultima nota, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** precisa che le richieste di integrazioni ivi contenute saranno riconsiderate nella seconda seduta della Conferenza dei Servizi, allorquando sia la Provincia che tutti gli altri soggetti convocati alla Conferenza dei Servizi significheranno al proponente gli argomenti che dovranno essere oggetto di chiarimento ed integrazione. Fa presente sin d’ora che i termini e le modalità di consegna delle integrazioni predette saranno tuttavia quelli della procedura V.I.A. in svolgimento e non quelli specificati nella nota stessa, nella quale è ad esempio citato il S.U.A.P., che però è estraneo alle procedure di V.I.A.”

Richiede poi di intervenire il proponente, la parola li è data.

Avuta la parola, la **progettista della “A2A Ambiente” S.p.A. dott.ssa Maria Teresa Giuseppetti** afferma: “Tra l’altro c’è stato un piccolo disguido, perché avevamo già preso atto delle richieste dei VV.FF. ed avevamo già caricato materiale nel *format* presente sul sito internet del S.U.A.P. del Comune di Cavaglià - dal momento che i Vigili del Fuoco sono soliti richiedere questa modalità procedurale - allegando anche la ricevuta del caricamento sul sito predetto della documentazione allegata. Tuttavia, probabilmente per un disguido detta documentazione richiesta non è stata notata ma noi l’abbiamo già caricata! In questa sede siamo pertanto già in grado di comunicare che la documentazione richiesta nella nota testé letta dei VV.FF. è stata trasmessa al S.U.A.P. addirittura con due caricamenti sul sito internet apposito. Come da ricevute in nostro possesso, risulta che il primo sia avvenuto in data 16.04.2019 con riferimento al progetto iniziale; il secondo in data 10.06.2019 con riferimento a tutte le integrazioni”.

Interviene, dopo aver udito la surriportata precisazione, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** e domanda al proponente: "Mi scusi, ma il progetto caricato di cui parla da chi è stato valutato?"

Interviene a questo punto il **Vice-comandante del Comando Provinciale di Biella dei Vigili del Fuoco, ing. Fabrizio Maniscalco** e, rivolgendosi al Presidente della Conferenza dei Servizi, conferma quanto detto dalla dott.ssa Giuseoppi: "Il S.U.A.P. della Camera di Commercio di Biella in delega al S.U.A.P. del Comune di Cavaglia, ce lo ha inviato".

Riprende allora la parola il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** e rivolgendosi al Vice-comandante dei VV.FF. gli domanda: "Quindi Voi lo state esaminando?"

Risponde al dott. Stevanin il **Vice-comandante del Comando Provinciale di Biella dei Vigili del Fuoco, ing. Fabrizio Maniscalco**: "Sì, lo stiamo esaminando".

Eccepisce tuttavia al al Vice-comandante dei VV.FF il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**: "Cerco di capire: state facendo un'istruttoria parallela a quella della Conferenza dei Servizi?"

Risponde al dott. Stevanin il **Vice-comandante del Comando Provinciale di Biella dei Vigili del Fuoco, ing. Fabrizio Maniscalco**: "Nel senso che ritengo che *vada tutta là dentro*. In realtà, tramite il S.U.A.P. è sempre una richiesta di conformità rivolta al Comando Provinciale sulla materia dell'antincendio di questo progetto, per cui alla fine rimane sempre incanalata *in questa procedura qui*".

Eccepisce nuovamente al al Vice-comandante dei VV.FF il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**: "Rimane tuttavia il fatto che l'istanza per poter realizzare l'impianto la "A" Ambiente" S.p.A. l'ha rivolta alla Provincia, che ha aperto questa procedura unica e che è l'unica legittimata dalla legge a rilasciare l'eventuale provvedimento di autorizzazione conclusivo, perché i S.U.A.P. non entrano in gioco quando c'è la V.I.A. di mezzo e quindi non rilasciano poi alcun provvedimento".

Contro-deduce al dott. Stevanin il **Vice-comandante del Comando Provinciale di Biella dei Vigili del Fuoco, ing. Fabrizio Maniscalco**: "Ma diciamo che noi abbiamo praticato una modalità "classica", utilizzata solo per trasmettere la documentazione antincendio. Però, nel frattempo, visto che ci stiamo confrontando, Vi riferisco che ieri abbiamo parlato con il tecnico e, con l'occasione, su quegli allegati che a noi non sono arrivati da S.U.A.P., *loro (n.d.v.: intende presumibilmente il proponente)* ci rifletteranno su un attimo e, prima della prossima seduta, ci manderanno le integrazioni tenendo conto anche dei suggerimenti contenuti in quella lettera lì".

Riprende la parola il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** ed afferma: "Verranno richieste informazioni al S.U.A.P. circa la conclusione corretta del suo procedimento ma tengo a far presente che l'attuale procedimento autorizzativo è una "procedura unica" e quindi tutti devono poter valutare in maniera congiunta e organica il progetto sotto tutti gli aspetti. In particolare la posizione dei Vigili del Fuoco è rilevante perché le loro osservazioni o richiesta potrebbero modificare in maniera importante il progetto, per cui non possiamo valutarle con un procedimento parallelo ma deve essere tutto ricondotto al presente procedimento. Concludendo questo *excursus* allora i documenti inviati in maniera dissociata dal procedimento unico presente al S.U.A.P. dovranno essere inclusi nella

documentazione disponibile per tutti i soggetti coinvolti nel procedimento unico. Dal mio punto di vista e come ho già detto poco prima leggendo la lettera dei VV.FF. questa è una richiesta di integrazioni che andrò a formalizzare, assieme a tutte quelle riscontrate dal procedimento. Alla "A2A Ambiente" S.p.A., dico pertanto di non integrare nulla nell'immediatezza ma di attendere la richiesta di integrazioni di tutti i soggetti del procedimento unico e, solo nelle contro-deduzioni, con quelle modalità e quei termini, come dicevo poc'anzi, produrrete quanto segnalato come mancante e che avete già eventualmente caricato sul sito del S.U.A.P. Questo perchè tutta la documentazione deve essere pubblicata sul sito della Provincia, anche quella inviata al S.U.A.P.!".

Interviene quindi il **Sindaco del Comune di Cavaglià, geom. Mosè Brizi** e, rivolgendosi al Presidente della Conferenza dei Servizi, domanda: "Mi scusi, eventuali osservazioni o richieste di integrazione avanzate dal Comune di Cavaglià, avranno un termine massimo di presentazione?".

Risponde al Sindaco di Cavaglià il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**: "Sì, come ho già detto in precedenza, il 19 c.m., quando svolgeremo la seconda seduta della Conferenza dei Servizi, sarà l'ultima e l'unica occasione per evidenziare al proponente gli argomenti sui quali è richiesto che operi approfondimenti integrativi o a chiarimento. Non ci saranno altre possibilità ulteriori. Lo dice la legge".

Eccepisce allora il **Sindaco del Comune di Cavaglià, geom. Mosè Brizi**, rivolgendosi al Presidente della Conferenza dei Servizi: "Ho capito però allora richiederei se fosse possibile fare dopo il 19 Settembre".

Risponde al Sindaco di Cavaglià il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**: "Purtroppo debbo risponderLe che, procedendo la Provincia con termini che le legislazioni che si avvicendano scandiscono in maniera sempre più rigorosa, stabilendo termini perentori per l'autorità procedente e sempre più ristretti, noi già lavoriamo utilizzando tutto il tempo disponibile, anche per non mettere in difficoltà gli altri soggetti della Conferenza dei Servizi che come noi debbono esaminare i progetti. Per cui il 19.09. è già il termine più in là che la Provincia è riuscita – anche con riferimento ad altre date già in agenda per altre istruttorie – a proporre ai presenti per darVi un minimo di margine per esaminare gli elaborati progettuali. Qualora abbiate inceduto problemi per la presenza alla seduta del 19. p.v., potrete tranquillamente trasmettere per iscritto, con nota via P.E.C., la Vostra lista di richieste di integrazioni".

Dopo che la Conferenza dei Servizi ha preso atto di quanto sin qui riportato, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**, conclude la serie delle note pervenute per la seduta odierna della Conferenza dei Servizi e legge:

- la nota "Snam Rete Gas" S.p.A. - Distretto Nord Occidentale prot. n. DINOCC 578 - BAR del 11.09.2019 (prot. ricez. Prov. n. 17645 del 12.09.2019).

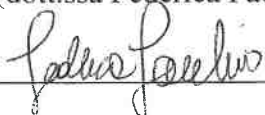
Tutte le note lette citate nel verbale, come detto sono al predetto allegate per farne parte integrante e sostanziale.

Dopo che la Conferenza dei Servizi ha preso atto di quanto contenuto nella nota testé letta, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**, precisando che, per obbligo di legge, gli atti del procedimento rilevanti saranno di volta in volta pubblicati nel sito internet della Provincia di Biella, nella parte in cui è pubblicata la documentazione progettuale oggi esaminata.

Ciò avendo precisato, assodato che non vi sono ulteriori argomenti da discutere, né richieste ulteriori di intervento, dichiara chiusa la seduta, rimandando tutti i soggetti intervenuti alla successiva seduta oggi calendarizzata ed oggetto, in ogni caso di apposita nota di convocazione, del 19.09.2019 ore 09.30 presso la sede della Provincia di Biella.

Sono le ore 10:55.

Il Segretario Verbalizzante
(dott.ssa Federica Facchino)



Il Presidente della Conferenza Respons. del Proced.to
(dott. Graziano Stevanin)



Allegati:

- nota P.E.C. Regione Piemonte Settore Territorio e Paesaggio, prot. n. 21902 del 29/08/2019;
- nota P.E.C. Ministero dell'Interno VV.FF. Com. Prov. Biella prot. n. 7636 del 09.09.2019
- nota P.E.C. Snam Rete Gas S.p.A. - Distretto Nord Occidentale prot. n. DINOCC 578 - BAR del 11.09.2019.

Marcia R

Oggetto: Protocollo n. 00021902/2019 del 29/08/2019 Codice Ente: r_piemon Codice Aoo: A16000

Mittente: territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Data: 29/08/2019, 12:36

A: protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it, mbac-sabap-no@mailcert.beniculturali.it, cavaglia@pec.ptbiellese.it

1610 CAVAGLIA(BI)_ 2A AMBIENTE_CDS12092019_Comunicazione

Alcuni allegati al presente messaggio potrebbero essere documenti firmati digitalmente riconoscibili dal suffisso .p7m. Qualora si dovessero incontrare difficoltà nella loro consultazione, si consigliano le seguenti opzioni:
- scaricare un software gratuito in grado di elaborare file firmati in modo conforme alla Deliberazione CNIPA 21 maggio 2009, n. 45 (per maggiori informazioni consultare la pagina del sito di Agenzia per l'Italia Digitale;
- salvare l'allegato in questione sul proprio pc; accedere ad un sito pubblico che consenta la verifica e la consultazione di documenti firmati digitalmente (ad esempio, sito del Consiglio Nazionale del Notariato).

—Allegati:—

segnatura.xml

PROVINCIA DI BIELLA		316 kB
SETTORE AMBIENTE		
29 AGO. 2019		
N° Prot.	10884	PEC
Serv.	B3	Tit. Cat. Fasc.

E-XI-2-194



Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio

Settore Territorio e Paesaggio

valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it

territorio-ambiente@cert.regionepiemonte.it

*Classificazione 11.100/...975./2019A/A16.000
(da citare nella risposta)*

*Data e protocollo del documento sono riportati nei
metadati del mezzo trasmissivo*

Rif. n. 20205 /A1610A del 01/08/2019

Al Responsabile del procedimento
Dirigente Vicario del Servizio
Dott. Graziano Stefanin
Provincia di Biella
Area tutela e valorizzazione ambientale
Servizio Rifiuti, VIA, Energia, Qualità
dell'Aria, Acque Reflue, Risorse Idriche

e p.c. Alla Soprintendenza archeologia, belle
arti e paesaggio per
le province di Biella, Novara,
Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
Corso Cavallotti n. 27
28100 NOVARA

Al Comune di Cavaglià (BI)

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146
Legge Regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
Comune : Cavaglià (BI) – Località Gerbido
Intervento: Nuovo impianto di recupero della FORSU con produzione di
biometano e compost
Proponente: A2A Ambiente S.p.A, Vercelli

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i. per lo
svolgimento della prima fase istruttoria su istanza rilascio giudizio di
compatibilità ambientale (D. Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 27 bis)
indetta per il giorno **12/09/2019, ore 9,30**

Comunicazione

Con riferimento alla nota di convocazione prot. n. 20205 del 01/08/2019 qui
pervenuta attraverso il Settore regionale Sviluppo Energetico Sostenibile che ha

Classif. 11.100/...975../2019A/A16.000

trasmesso la nota della Provincia di Biella prot. n. 15144 del 30/07/2019 relativa alla Conferenza dei Servizi in forma simultanea sincrona indetta per il giorno 12/09/2019, ore 9.30,

esaminata la documentazione progettuale relativa all'istanza in oggetto sul portale telematico della Provincia di Biella alla sezione: "Ambiente", quindi: "Valutazione Impatto Ambientale" - "Progetto di nuovo impianto di recupero della Forsu...",

constatato che l'intervento consiste nella realizzazione di un impianto integrato (digestione anaerobica e compostaggio) di trattamento e recupero della frazione organica derivante dalla raccolta differenziata dei rifiuti solido-urbani,

preso atto che l'intervento si colloca in comune di Cavaglià (BI) in località Gerbido, all'interno di un ambito già prevalentemente caratterizzato da insediamenti tipo produttivo/industriale, in prossimità dell'autostrada Torino-Milano,

tenuto conto che, sulla base degli atti visionati e dall'esame della tavola P2 (Beni Paesaggistici) del Piano paesaggistico regionale (approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017) non si evidenzia l'esistenza di zone sottoposte a tutela paesaggistica di cui alla normativa in epigrafe sull'area in oggetto,

ciò premesso, si comunica che il Settore Scrivente non risulta avere competenze in merito al rilascio di autorizzazioni relative alla realizzazione degli interventi previsti.

Qualora si evidenziasse, anche nell'ambito dei lavori della conferenza, la presenza di aree soggette a tutela paesaggistica di cui alla normativa in epigrafe (ad esempio per l'esistenza di usi civici) non esplicitamente indicate nella documentazione prodotta, dovrà esserne data tempestiva comunicazione agli uffici al fine dell'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica.

Si resta in attesa del verbale della Conferenza di Servizi.

Distinti saluti.

Il Funzionario Istruttore
Arch. Elisa Olivero

Per il Dirigente del Settore
Arch. Giovanni Paludi
Il Dirigente
Arch. Jacopo Chiara

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

2

Memo

Oggetto: Protocollo nr: 7636 - del 09/09/2019 - COM-BI - Comando Prov. VVF BIELLA Tipo di procedimento: Art.3 DPR 151/2011: Valutazione del progetto - Richiesta integrazioni.
 Istanza del: 08/05/19 Ditta: A2A AMBIENTE spa Indirizzo: STRADA DELLA MANDRIA-LOC. GERBIDO, 22B - CAVAGLIA' Attività: Depositi di merci combust. > 5000 kg, con superf. oltre 3000 mq; Depositi di legnami q.tà > 500.000 kg; Stabilimenti ed impianti di gas infiammabili (quantità > 25 Nmc/h); Depositi di materie plastiche (quantità da 5.000 a 50.000 kg); Impianti di compressione gas combustibili, (potenz. > 50 Nmc/h); Impianti produzione calore con potenzialità superiore a 700 KW; Gruppi elettrogeni con motori di potenza da 350 a 700 kW. DPR 1° Agosto 2011, n.151 codice n. : 70.2.C; 36.2.C; 1.1.C; 44.1.B; 2.2.C; 74.3.C; 49.2.B. Pratica n. 111428

Mittente: "com.biella@cert.vigilfuoco.it" <com.biella@cert.vigilfuoco.it>

Data: 09/09/2019 17:03

A: suap.bi@cert.camcom.it, protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it, rifiuti@provincia.biella.it, piemonte.ambiente@pec.a2a.eu, a2a.ambiente@pec.a2a.eu

Invio di documento protocollato

Oggetto: Protocollo nr: 7636 - del 09/09/2019 - COM-BI - Comando Prov. VVF BIELLA Tipo di procedimento: Art.3 DPR 151/2011: Valutazione del progetto - Richiesta integrazioni.
 Istanza del: 08/05/19 Ditta: A2A AMBIENTE spa Indirizzo: STRADA DELLA MANDRIA-LOC. GERBIDO, 22B - CAVAGLIA' Attivit?: Depositi di merci combust. > 5000 kg, con superf. oltre 3000 mq; Depositi di legnami q.t? > 500.000 kg; Stabilimenti ed impianti di gas infiammabili (quantit? > 25 Nmc/h); Depositi di materie plastiche (quantit? da 5.000 a 50.000 kg); Impianti di compressione gas combustibili, (potenz. > 50 Nmc/h); Impianti produzione calore con potenzialit? superiore a 700 KW; Gruppi elettrogeni con motori di potenza da 350 a 700 kW. DPR 1? Agosto 2011, n.151 codice n. : 70.2.C; 36.2.C; 1.1.C; 44.1.B; 2.2.C; 74.3.C; 49.2.B. Pratica n. 111428

Data protocollo: 09/09/2019

Protocollato da: COM-BI - Comando Prov. VVF BIELLA

Allegati: 2

— Allegati: _____

COM-BI.REGISTRO UFFICIALE.2019.0007636.pdf	88,1 KB
2433-REG-1568040523896-111428 art3 08052019 integrazioni.pdf.p7m	89,9 KB

PROVINCIA di BIELLA
SETTORE AMBIENTE

10 SET. 2019

N° Prot. 17420 REC

Serv. B3 Tit. Cat. Fasc.

E-XI-2-194



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO PROVINCIALE DI BIELLA

UFFICIO PREVENZIONE

com.prev.biella@cert.vigilfuoco.it

Prat. 111428

Al Rappresentante Legale della
A2A AMBIENTE SPA
VIA LAMARMORA, 230
25154 - BRESCIA
a2a.ambiente@pec.a2a.eu
piemonte.ambiente@pec.a2a.eu

Alla Provincia di Biella
SERVIZIO RIFIUTI, VALUTAZIONE
DELL'IMPATTO AMBIENTALE, ENERGIA
QUALITÀ DELL'ARIA, ACQUE REFLUE
RISORSE IDRICHE
rifiuti@provincia.biella.it

Al SUAP di Cavaglià in delega
alla CCIAA di Biella e Vercelli
Identificativo nazionale SUAP: 2126

OGGETTO: Tipo di procedimento: Art.3 DPR 151/2011: Valutazione del progetto - Richiesta integrazioni.

Istanza del: 08/05/19

Ditta: A2A AMBIENTE spa

Indirizzo: STRADA DELLA MANDRIA-LOC. GERBIDO, 22B - CAVAGLIA'

Attività: Depositi di merci (materiali combust. > 5000 kg), con superf. oltre 3000 mq; Depositi di legnami, carbone, sughero e affini, q.tà > 500.000 kg; Stabilimenti ed impianti di gas infiammabili, combustibili (quantità > 25 Nmc/h); Depositi di materie plastiche (quantità da 5.000 a 50.000 kg); Impianti di de/compressione gas combustibili, combustibili (potenz. > 50 Nmc/h); Impianti produzione calore con potenzialità superiore a 700 KW; Gruppi elettrogeni e/o di cogenerazione con motori di potenza da 350 a 700 kW; ; .

DPR 1° Agosto 2011, n.151 codice n. : 70.2.C; 36.2.C; 1.1.C; 44.1.B; 2.2.C; 74.3.C; 49.2.B; ; ; .

Pratica n. 111428

Il Responsabile del procedimento tecnico incaricato di effettuare l'esame della documentazione progettuale: MANISCALCO

Con riferimento all'istanza in oggetto, si comunica che la documentazione trasmessa è incompleta in quanto non vengono trattate in modo esaustivo le seguenti misure di prevenzione e/o protezione.

I. nulla è detto sulla valutazione del rischio incendio dei diversi processi di lavorazione in cui si articola il trattamento dei rifiuti; né sulle conseguenti strategie antincendio, né sulla conformità alle norme di prevenzione incendi; occorre pertanto presentare la relazione tecnica di prevenzione incendi redatta in conformità al DM 07/08/2012 e all'allegato al DM 03/08/2015,

Pertanto, ai fini dell'esame del progetto, è necessario provvedere al perfezionamento dell'istanza facendo pervenire la documentazione sopra elencata entro i termini fissati dalla Provincia di Biella nell'ambito del procedimento di cui alla nota prot.n.8109 del 29/04/2019 e comunque non oltre 30 giorni dalla data di notifica della presente, ai sensi dell'art.2 comma 7 della Legge 241/90.

Si precisa che:

- La documentazione integrativa si deve limitare al puntuale riscontro alle osservazioni riportate nella presente nota in quanto sostituzioni integrali di elaborati agli atti e/o nuove soluzioni progettuali o modifiche a quelle già acquisite sono da intendersi soggette nuovamente alla procedura di cui all'art.3 del DPR 151/2011 secondo quanto previsto dalla Lettera Circolare P1010 del 18/07/2005;
- In caso di mancato riscontro alla presente entro il termine indicato, l'istruttoria in argomento si concluderà esclusivamente sulla base della documentazione attualmente agli atti;
- L'inoltro potrà avvenire, alternativamente:
 - secondo le modalità previste dall'art. 38 DPR 445/00;
 - tramite SUAP, secondo le modalità previste dalla nota del Ministero dell'Interno n.7227 del 21/03/2011, ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC), in formato pdf/A (certificazioni/dichiarazioni/relazioni) e dwf (planimetrie), sottoscritta con firma digitale in formato CADES (estensione .p7m).

Sottoscritto con firma digitale
**Il Responsabile del Procedimento Tecnico
che ha effettuato l'esame della
documentazione progettuale
MANISCALCO**

Sottoscritto con firma digitale
**per Il Comandante Provinciale
(GUARNERA)
Il Vice Comandante
MANISCALCO**



energy to inspire the world

Torino, 11/09/2019
Prot. DINOCC-578-BAR

Trasmessa via PEC

PROVINCIA di BIELLA	
SETTORE AMBIENTE	
12 SET. 2019	
N° Prct. <u>17645</u>	REC
Serv. <u>B3</u>	Tit. Cat. Fasc.

E-XI-2-194

Spett. Le
PROVINCIA DI BIELLA
SERVIZIO RIFIUTI, VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE,
ENERGIA, QUALITÀ DELL'ARIA, ACQUE REFLUE, RISORSE IDRICHE
Via Quintino Sella, 12
13900 BIELLA (BI)
rifiuti.provinciabiella@pec.ptbiellese.it

e.p.c.

Centro Snam Rete Gas di Santhià

Oggetto:

Indizione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 14 L. 241/90 e ss.mm.ii. per svolgimento prima fase istruttoria su istanza rilascio giudizio compatibilità ambientale (D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. art. 27 bis) e contestuale rilascio concessione di derivazione (D.P.G.R. 10/R/2007 e ss.mm.ii.), presentata dalla "A2A Ambiente" S.p.A., Vercelli e denominato: "Nuovo impianto di recupero della FORSU con produzione di biometano e compost" (installazione I.P.P.C.) nel Comune di Cavaglià (BI) loc. Gerbido presentata in data 17.04.2019

Trasmisione parere

In riferimento alla Vs. PEC prot. n. 15144 E-XI-2-194 del 30 luglio 2019 - riguardante il procedimento in oggetto - SNAM RETE GAS S.P.A. (Soggetto proprietario e gestore di metanodotti destinati ad attività di trasporto del gas naturale dichiarata, ai sensi del D.Lgs. 23 maggio 2000 N. 164 "attività di interesse pubblico"), mentre conferma i contenuti della propria precedente comunicazione prot. DINOCC/927/BAR del 10/12/2018 **comunica** - sulla base della documentazione sottoposta ad esame - **parere tecnico favorevole** di competenza alla realizzazione del Progetto.

Segnala inoltre che è tuttora in corso una trattativa commerciale tra la scrivente Snam Rete Gas S.p.A. e la proponente A2A Ambiente S.p.A. per l'allacciamento dell'impianto in Progetto alla Rete Gasdotti in esercizio.

snam rete gas
distretto nord occidentale
corso Taranto, 61/A - 10154 Torino
Tel. centralino + 39 0112429311
Fax + 0112429333
distrettonocc@pec.snamretegas.it
www.snamretegas.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCI/AA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



Torino, 11/09/2019
Prot. DINOCC-578-BAR

Atteso quanto sopra, la Società scrivente informa che per inderogabili impegni di servizio non potrà essere presente alla riunione della Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 12 settembre 2019 ore 9:30.

Nel restare a disposizione per eventuali ulteriori informazioni nonché in attesa del Provvedimento Autorizzativo Finale dell'Opera, la Sede territoriale scrivente, *Snam Rete Gas S.p.A.* - *Distretto Nord Occidentale (C.so Taranto n. 61/A - 10154 Torino Ing. F. Barresi - tel. 0112429312 / fax. 0112429333 distrettonocc@pec.snamregas.it)*, porge distinti saluti.



Business Unit Asset Italia
Distretto Nord Occidentale
Trasporto
Head

Paola Rocchetti